



LA SPIRITUALITA' NELL'ARTE
DI ERNESTO SOLARI



L'ALCHIMIA E LA RICERCA
DELLA PIETRA FILOSOFALE

L'ALCHIMIA E LA SCIENZA HANNO IN COMUNE LA CONQUISTA DEL SAPERE, L'ALCHIMIA E LA TEOLOGIA HANNO IN COMUNE LA RICERCA DELLA CONOSCENZA E DELLA VERITA'.

-L'ALCHIMIA E LA RICERCA DELLA PIETRA FILOSOFALE: L'essenza del pensiero alchemico è sintetizzato nella frase "nell'Uno il Tutto"; e nella tavola smeraldina di Ermete "Ciò che è in alto è come ciò che è in basso, e ciò che è in basso è come ciò che è in alto". La visione unitaria del Tutto implica la fondamentale unità del cosmo e dei suoi quattro elementi (la Tetragonia di Empedocle), di conseguenza, totalità diventa sinonimo di completezza. A livello teologico l'unità del Tutto significa l'identificazione individuo-divinità.

-ARNALDO DA VILLANOVA nel suo "De secretis Naturae, stabilisce un parallelo tra la morte e la resurrezione di Cristo secondo la tradizione Cristiana, da un lato, e le due principali fasi alchemiche dall'altro: l'iniziale Nigredo che vede la morte della prima materia, cioè l'adepto e l'ultima la rubedo, che ne segna la rinascita sotto forma di pietra filosofale. ANCHE **PIETRO BONO DA FERRARA** (1330) vede una corrispondenza tra l'esito del magistero alchemico e la rivelazione divina; per lui, come per tutto il pensiero alchemico trecentesco, "l'Alchimia è sopra la natura e divina".

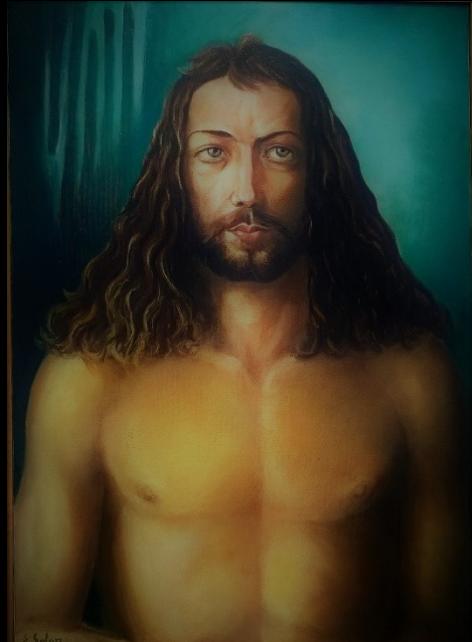
-GLI ARTISTI ALCHIMISTI DEL RINASCIMENTO (Cosmè Tura, Leonardo, Michelangelo, Durer, Parmigianino, Beccafumi, Giorgione, Lorenzo Lotto, Guercino, ecc..., seguono le indicazioni di Arnaldo e Pietro.....ed io con loro.

-L'immortalità è conoscenza, è il riconoscimento dell'unità del Tutto.
E' la consapevolezza dell'aspetto complementare e non conflittuale di ogni dualità (questo è l'insegnamento della luce Divina espressa nell'Aleph)

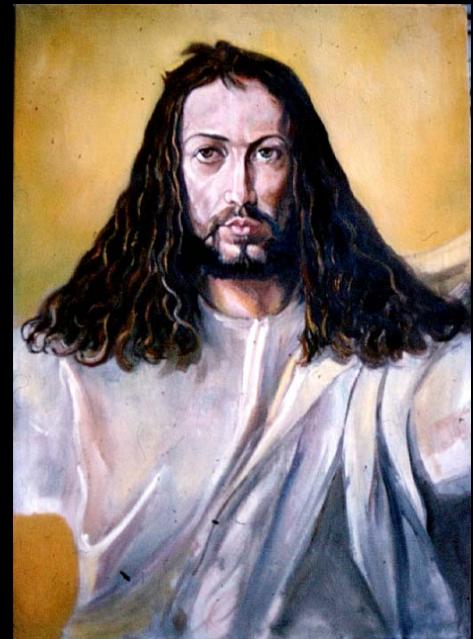
-I FILI DELLA SPIRITUALITA' NELLA MIA ARTE SONO...:

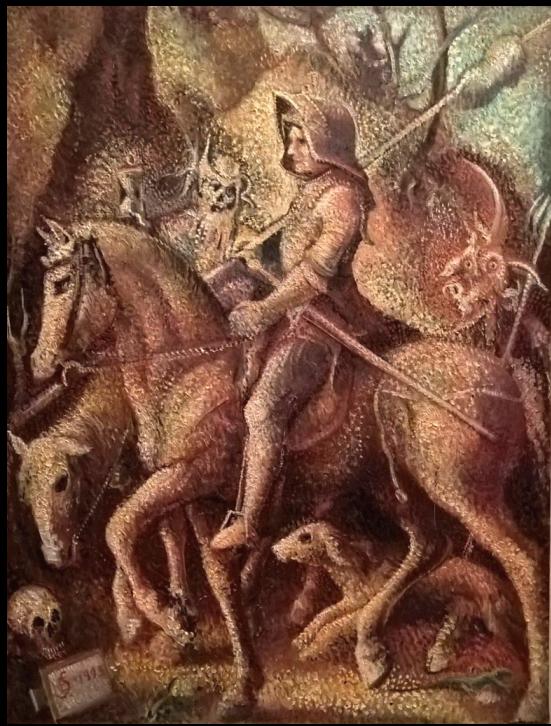
-Platone e il Timeo, lo Sefer Yetzirah, il Quarto Vangelo di Giovanni, il Terzo libro di Enoch, Arnaldo da Villanova, Pietro Bono da Ferrara, Gioacchino da Fiore e la nuova età dello Spirito, Pico della Mirandola.

I SUOI INIZI ISPIRATI ALLE OPERE
DI ALBRECHT DURER
TRA MISTICA E ALCHIMIA



LA QUINTA DIMENSIONE: ALEF





IL CAVALIERE DELLA FEDE

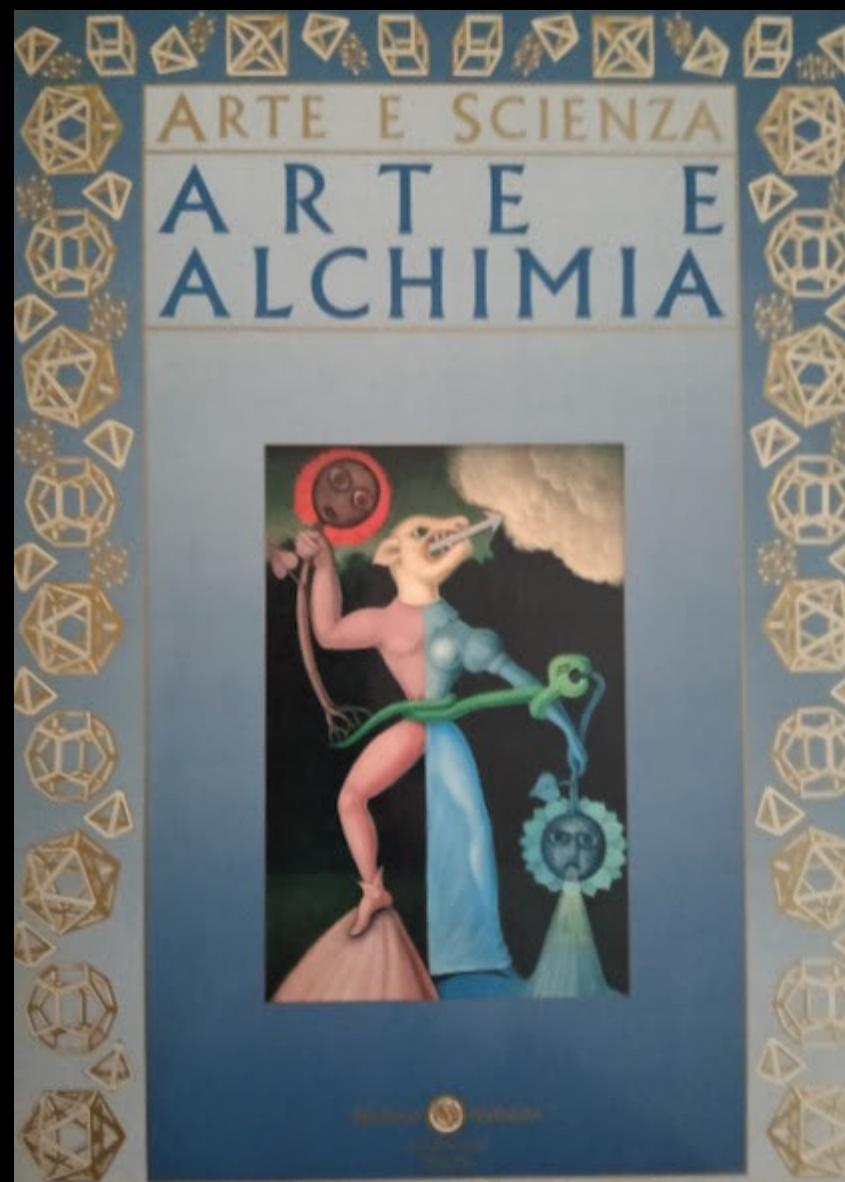
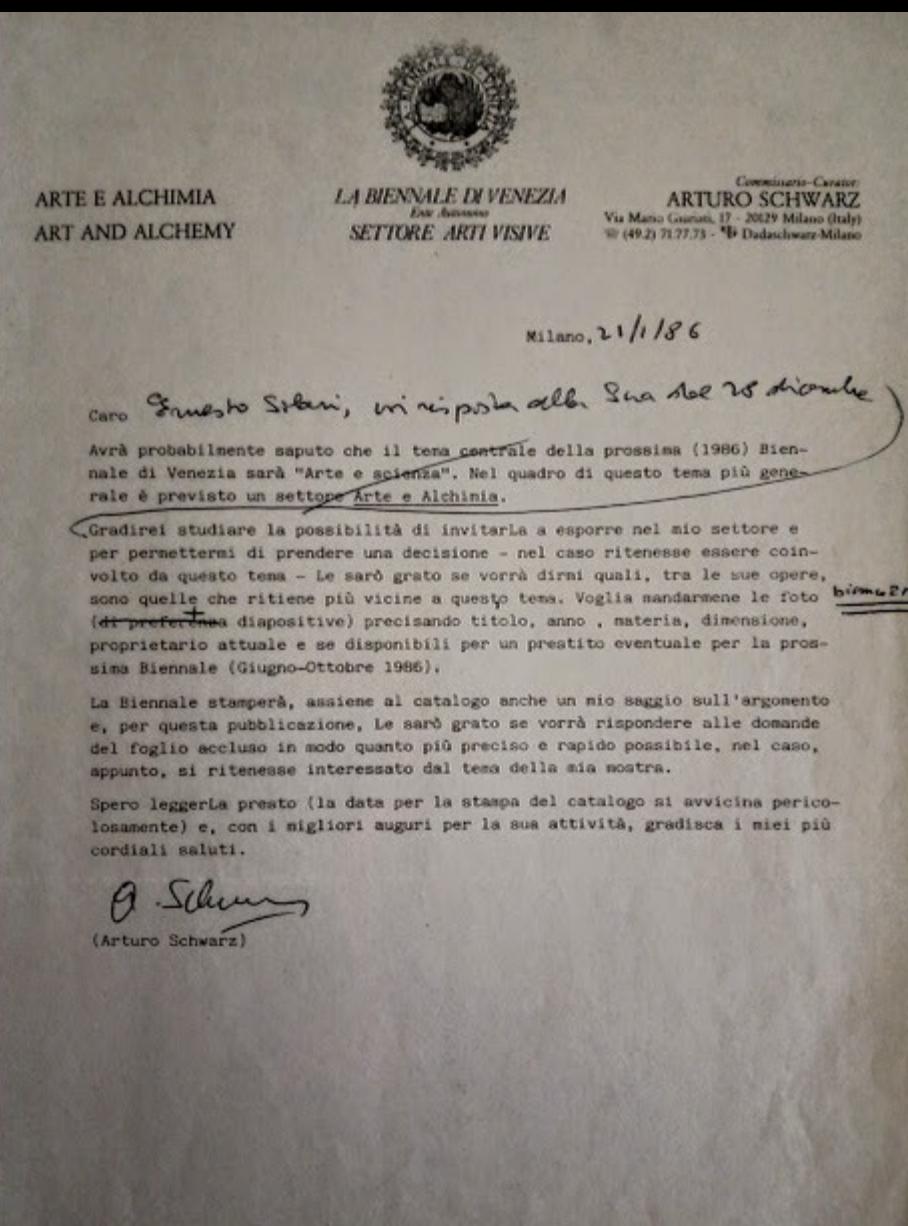


IL GRANDE VOLO



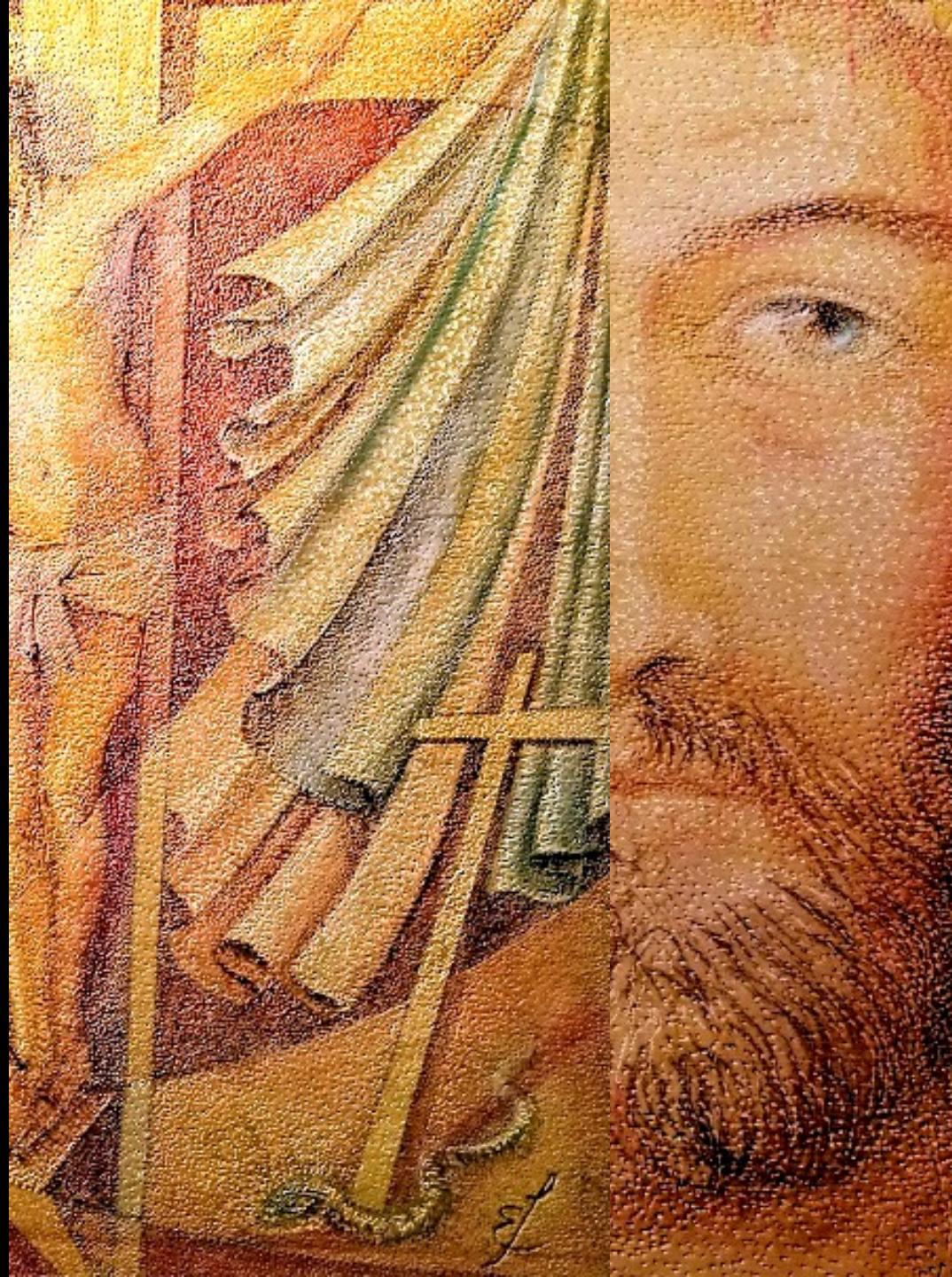
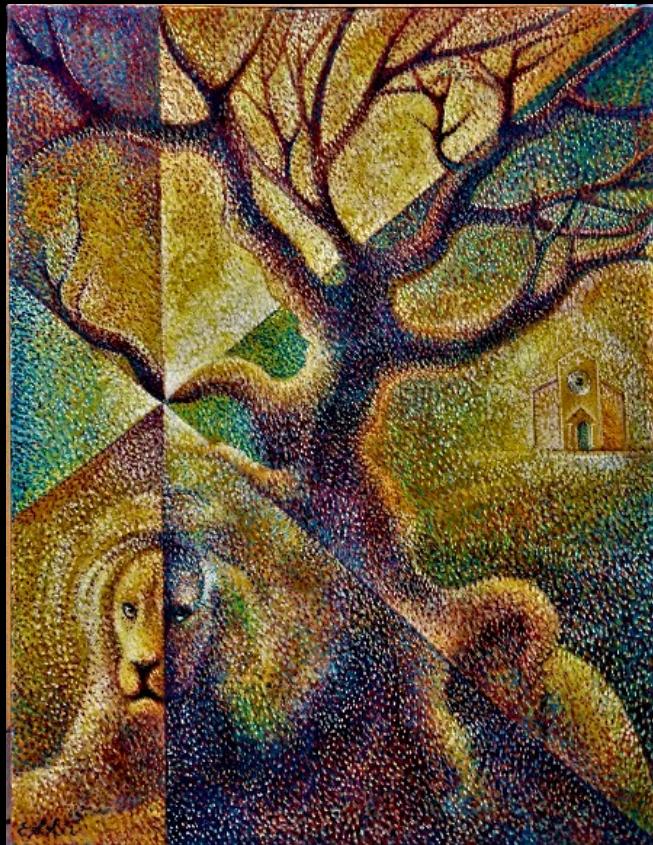
L'APOCALISSE

PER QUESTE OPERE ARTURO SCHWARZ LO CONTATTO 'PER LA BIENNALE DI VENEZIA MA LE OPERE DI SOLARI ERANO TROPPO MISTICHE E CRISTIANE. PER SCHWARZ CHE ERA DI ORIGINE EBRAICA E TROTZKISTA.



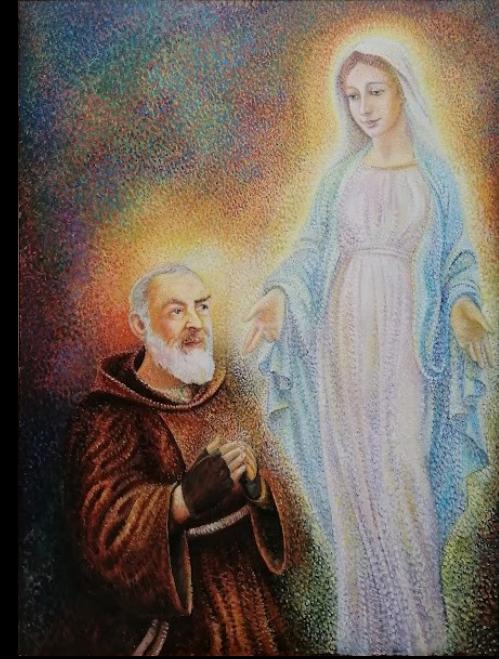
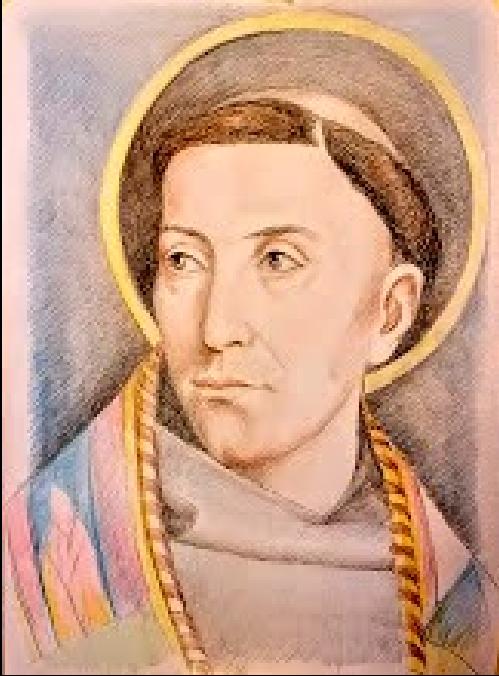
LA FEDE DI SOLARI

Si è manifestata negli anni seguenti attraverso mostre tematiche sempre dal carattere mistico e kabalistico con al centro la ricerca della pietra filosofale.....

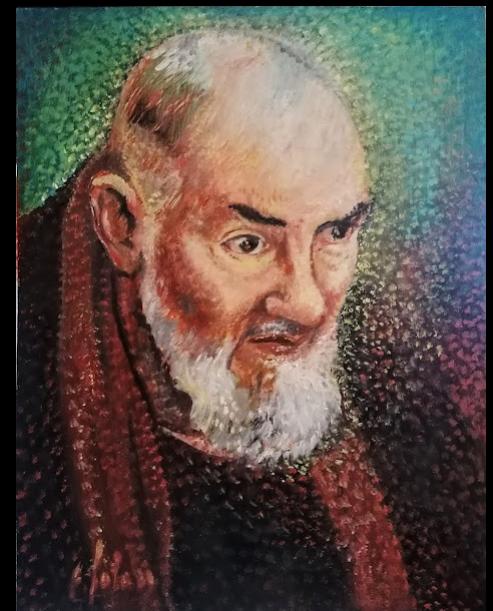
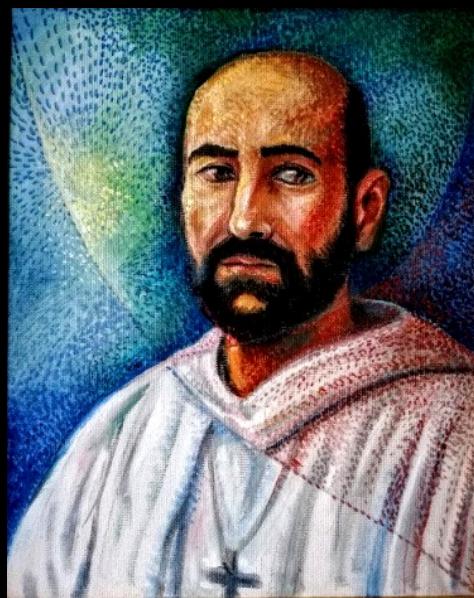


LA RICERCA DELLA PIETRA FILOSOFALE...DELLA VERITA'





...o legate alla spiritualità di artisti , di santi o di profeti





DALLE VELATURE DI LEONARDO ALLE VELATURE CESELLATE DI SOLARI

Una tecnica complessa e raffinata che dà un senso di leggerezza e spiritualità

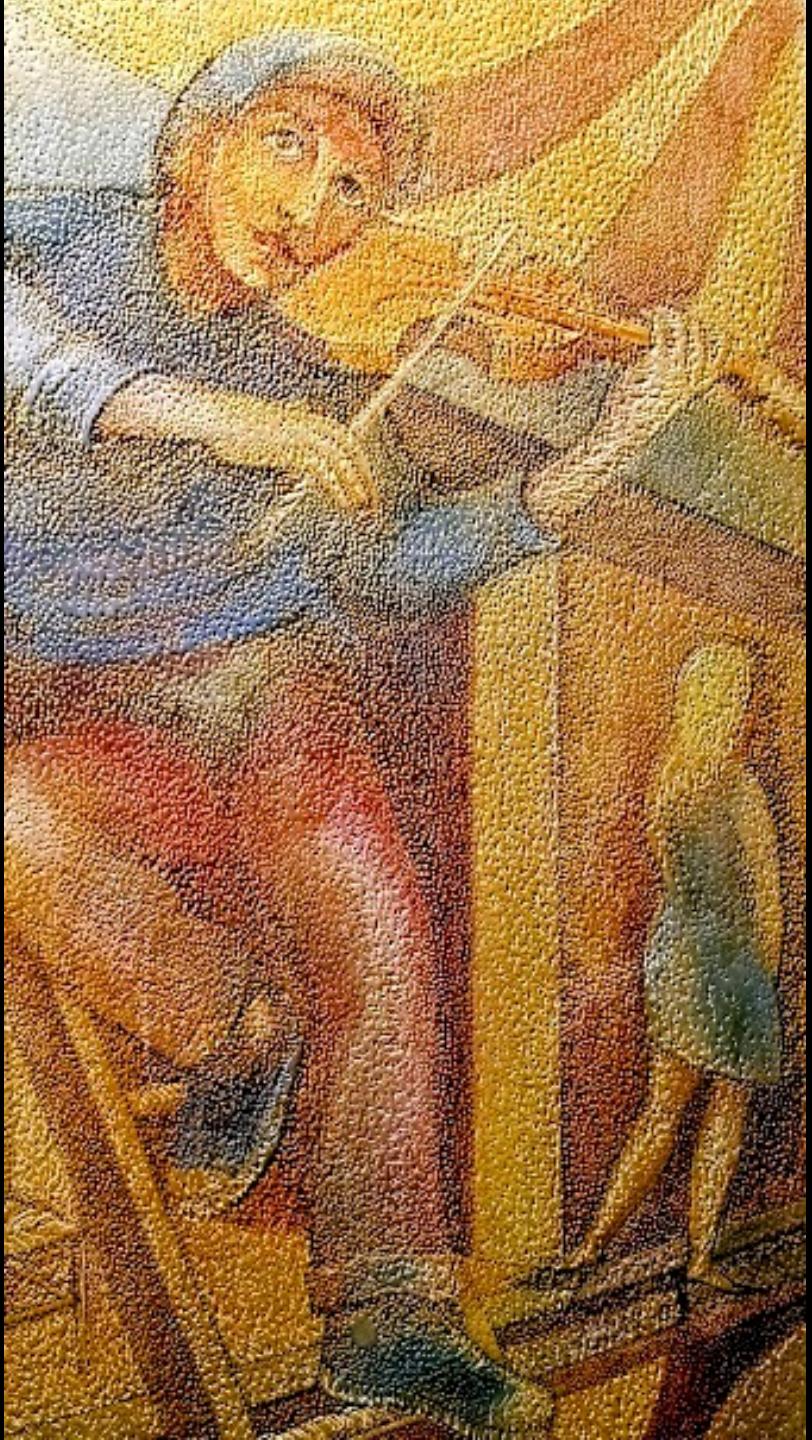
TRA I FILI DEI MIEI ORDITI

Dalle velature di Leonardo alle velature cesellate di Solari la distanza sembra breve. Solari utilizza una tecnica complessa e raffinata che da un senso di leggerezza e spiritualità a chi osserva l'opera grazie al rapporto che l'opera instaura con la luce. La luce sfiorando la superficie della tavola lignea mette in evidenza la leggerezza dei toni e dei passaggi cromatici che sembrano velature ma in realtà sono soltanto l'insieme di bruciature e forature effettuate sulla pelle del legno a caldo (pirografo) e a freddo (dremmel) e poi unite ai pastelli colorati che vengono fissati a cera liquida. La superficie dell'opera così preparata viene poi modellata e velata dall'autore grazie ad una miriade di piccoli incavi che la luce sposa rendendo la materia sua complice in un legame inscindibile dagli effetti simili alle velature leonardesche. Le velature che Leonardo creava con i polpastrelli delle dita sono il medium fra la luce e il colore, se durante un restauro si asportano le velature l'effetto pittorico leonardesco perde quella caratteristica primaria che è il matrimonio con la luce produce e rende all'opera quel fascino e quel mistero che ritroviamo oggi solo nelle opere non restaurate o pulite.

L'ALCHIMISTA E' UN SOGNATORE CHE VUOLE TRASFORMARE IL MONDO PER CAMBIARE LA VITA, E QUINDI CONOSCERE SE STESSO PER TRASFORMARE IL MONDO...COLUI CHE SI CONOSCE CONOSCERA' DIO.

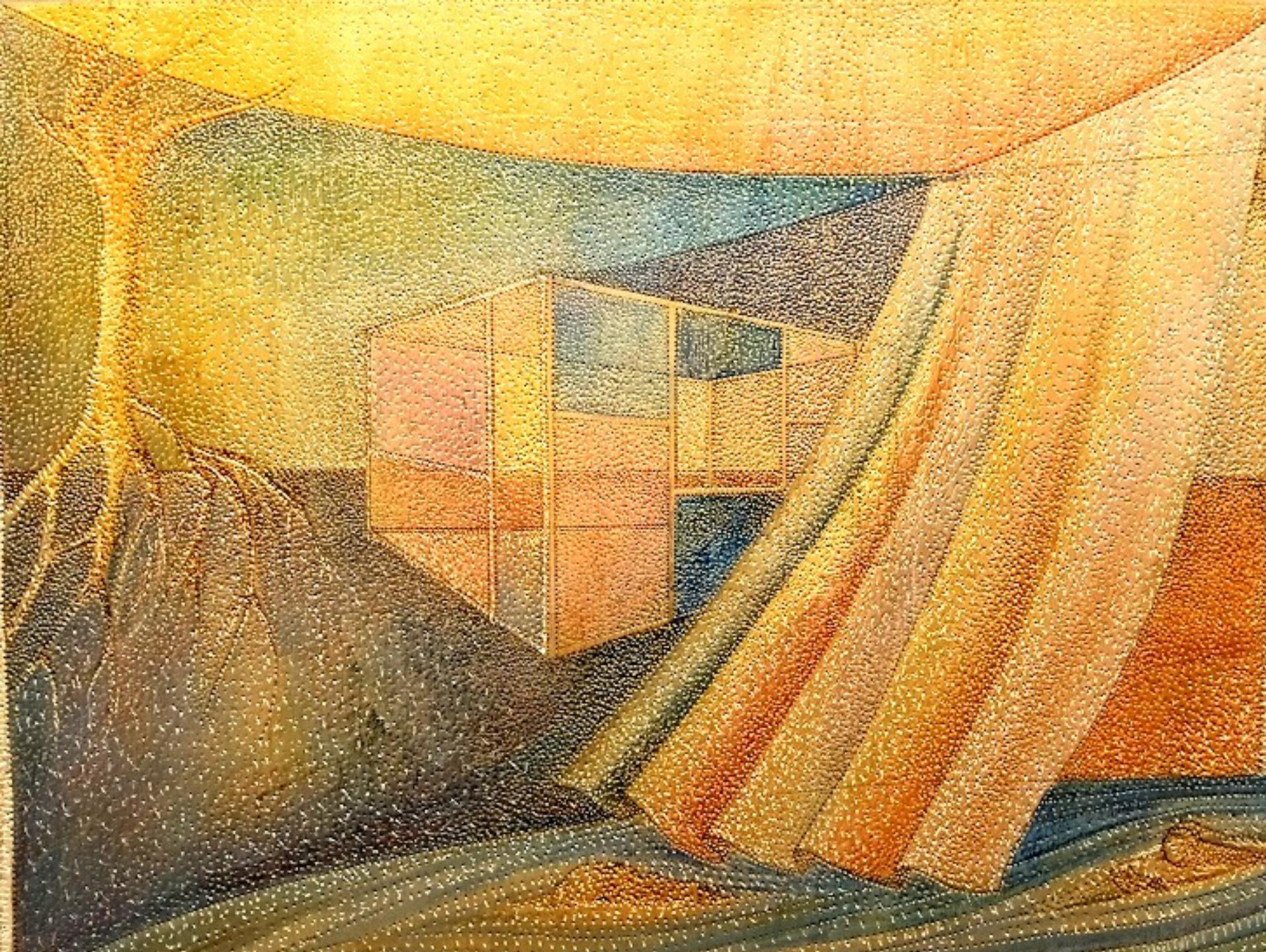
LA CONQUISTA



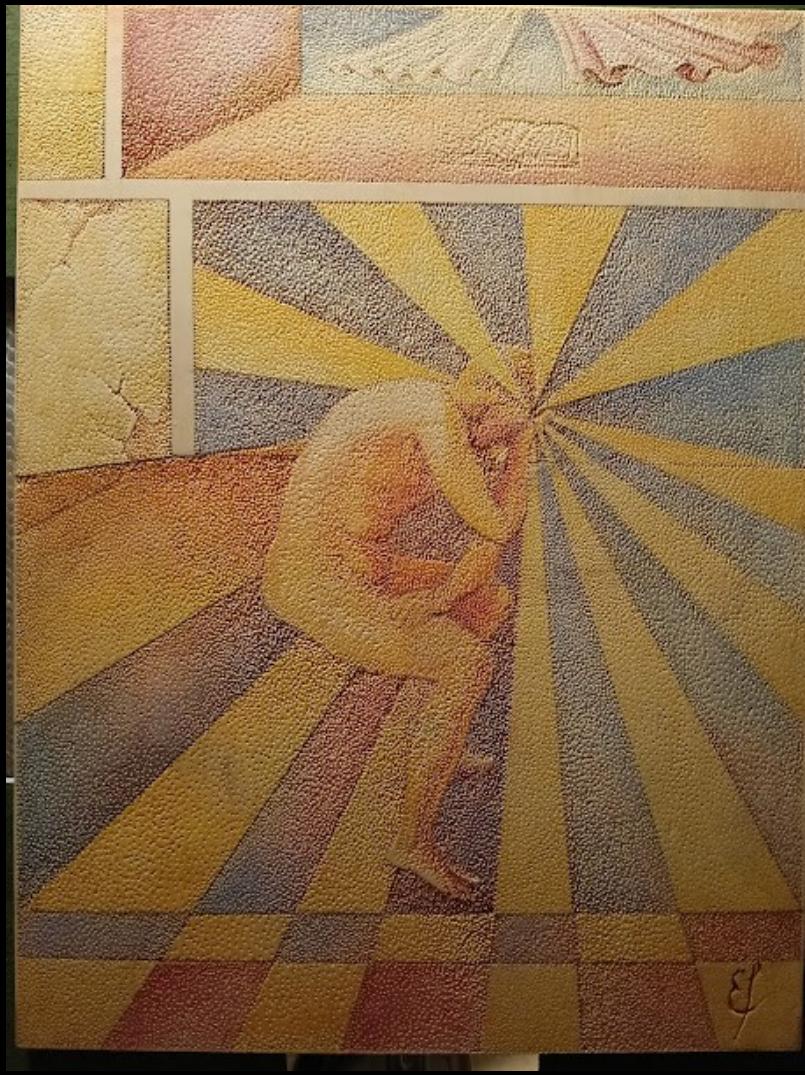


L'ALCHIMISTA

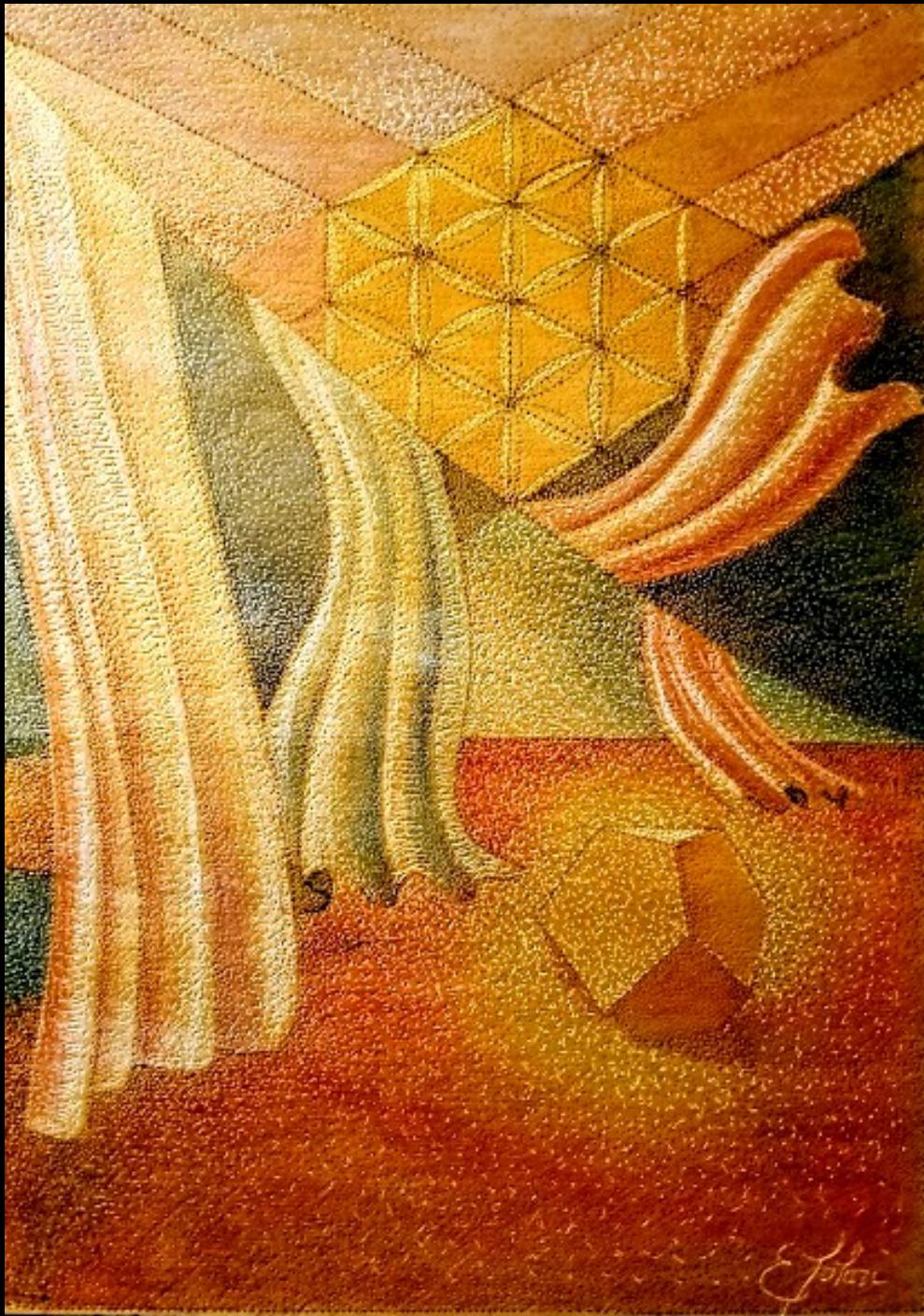




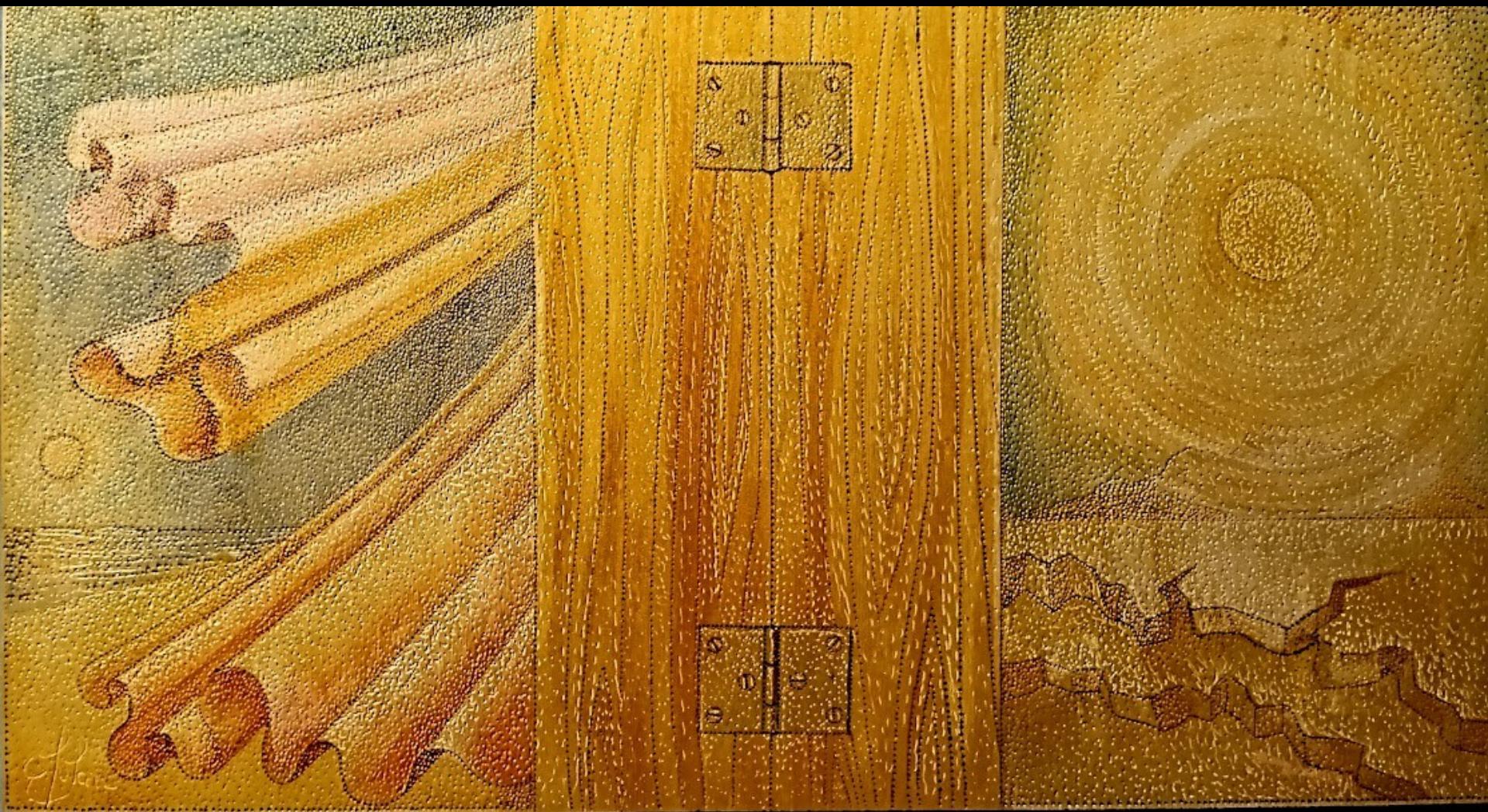
LA RIFLESSIONE - IL SOGNO

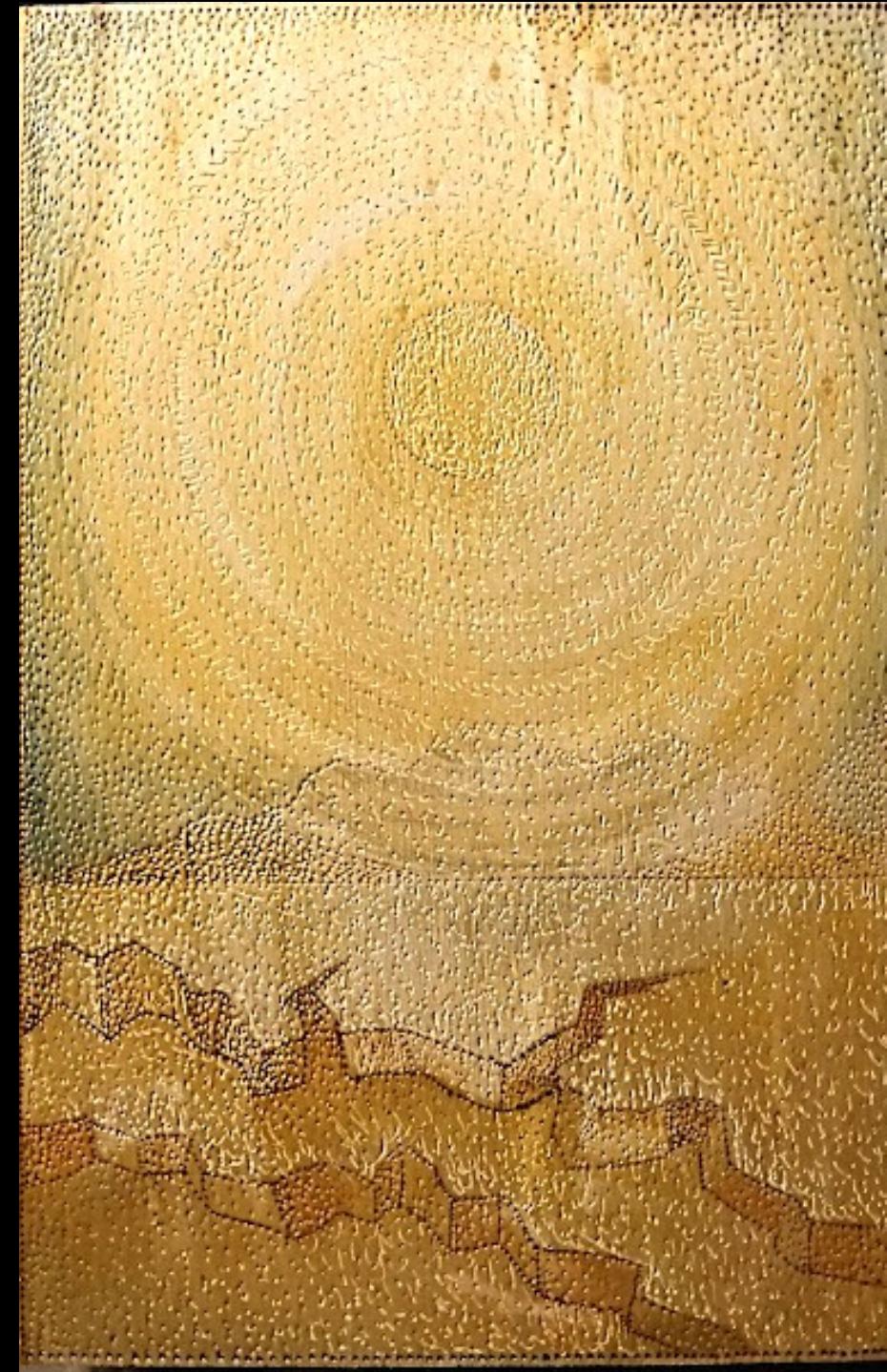


-LA QUINTA DIMENSIONE



HARMONIA MUNDI
LA NOTTE (NIGREDO) E IL GIORNO (RUBEDO)







LA LIBERTA'
O CONOSCENZA DI SE'



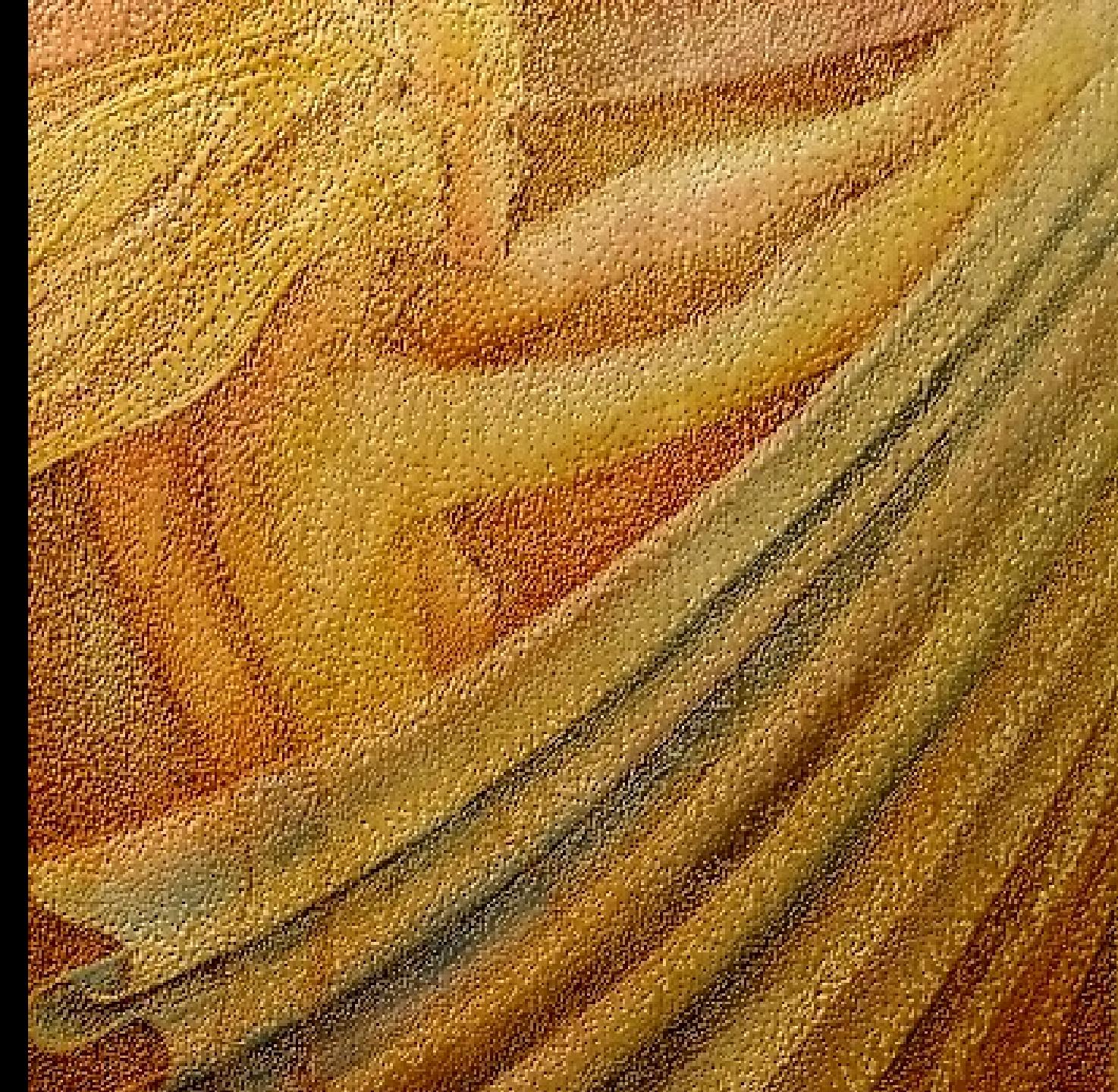


LA FILOSOFIA



L' INTIMITA'





INTIMITA'

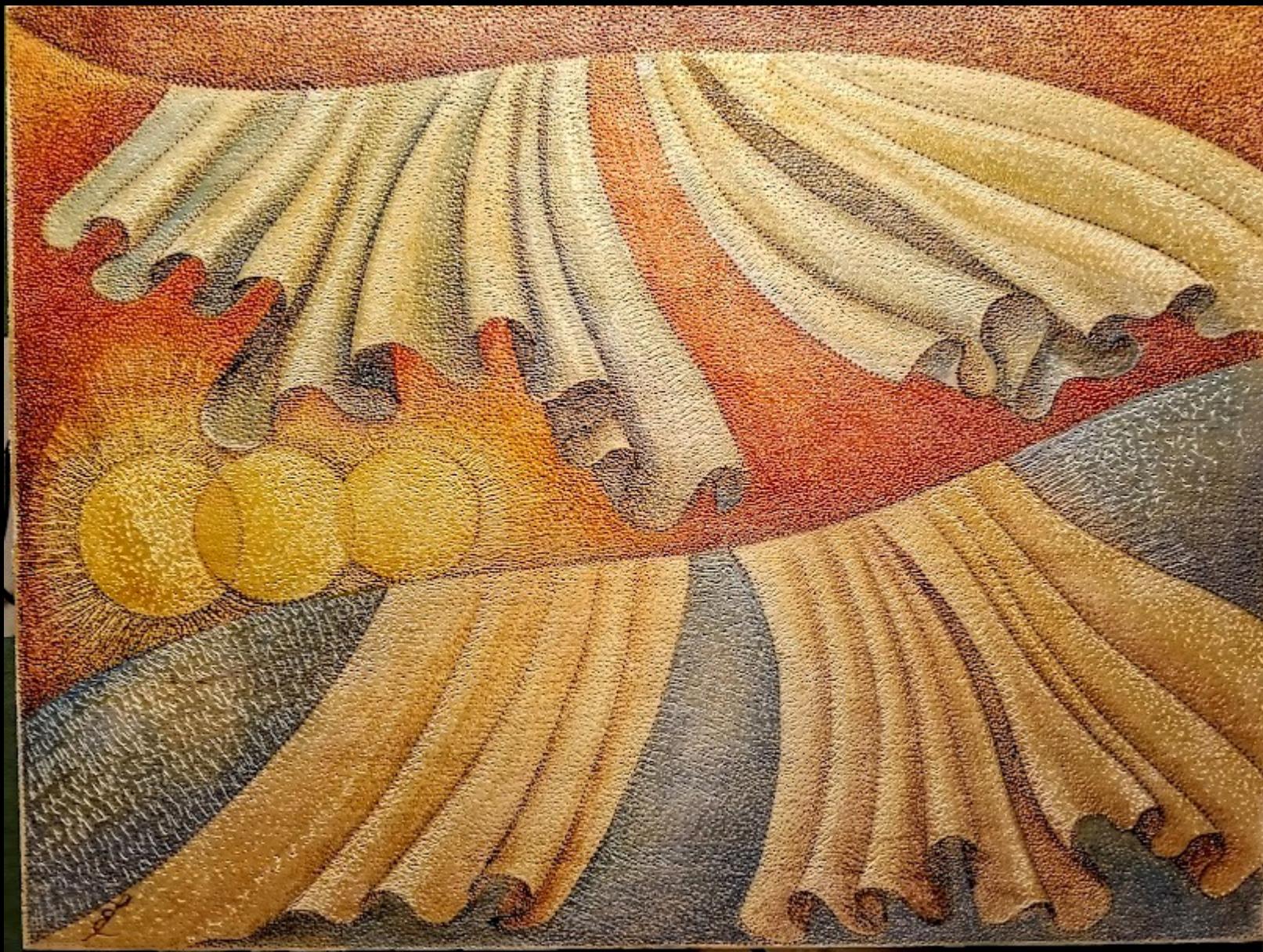
LE CINQUE DIMENSIONI...DELL'UNICA ESSENZA





LE CINQUE
DIMENSIONI

LE 4 DIMENSIONI

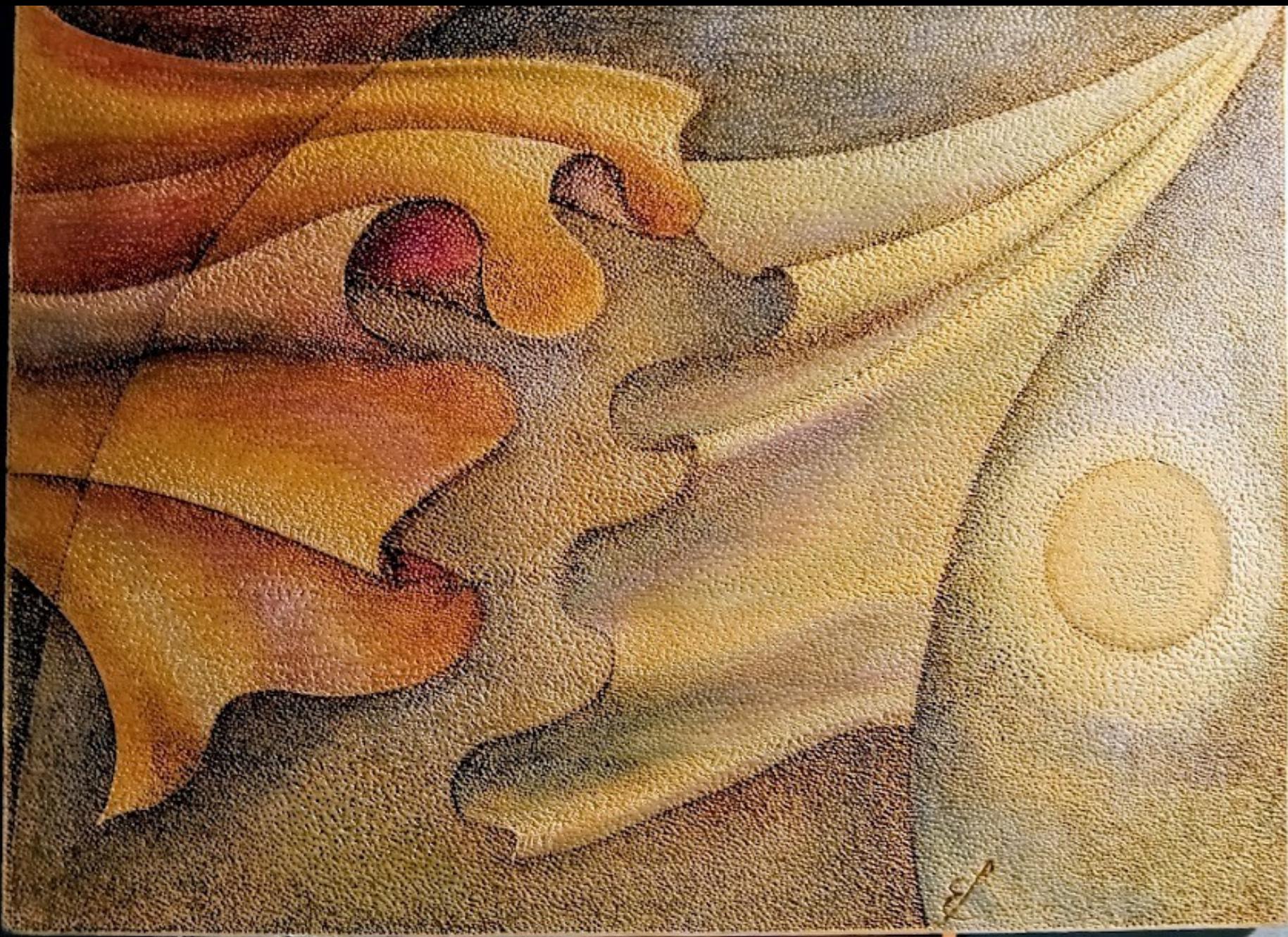


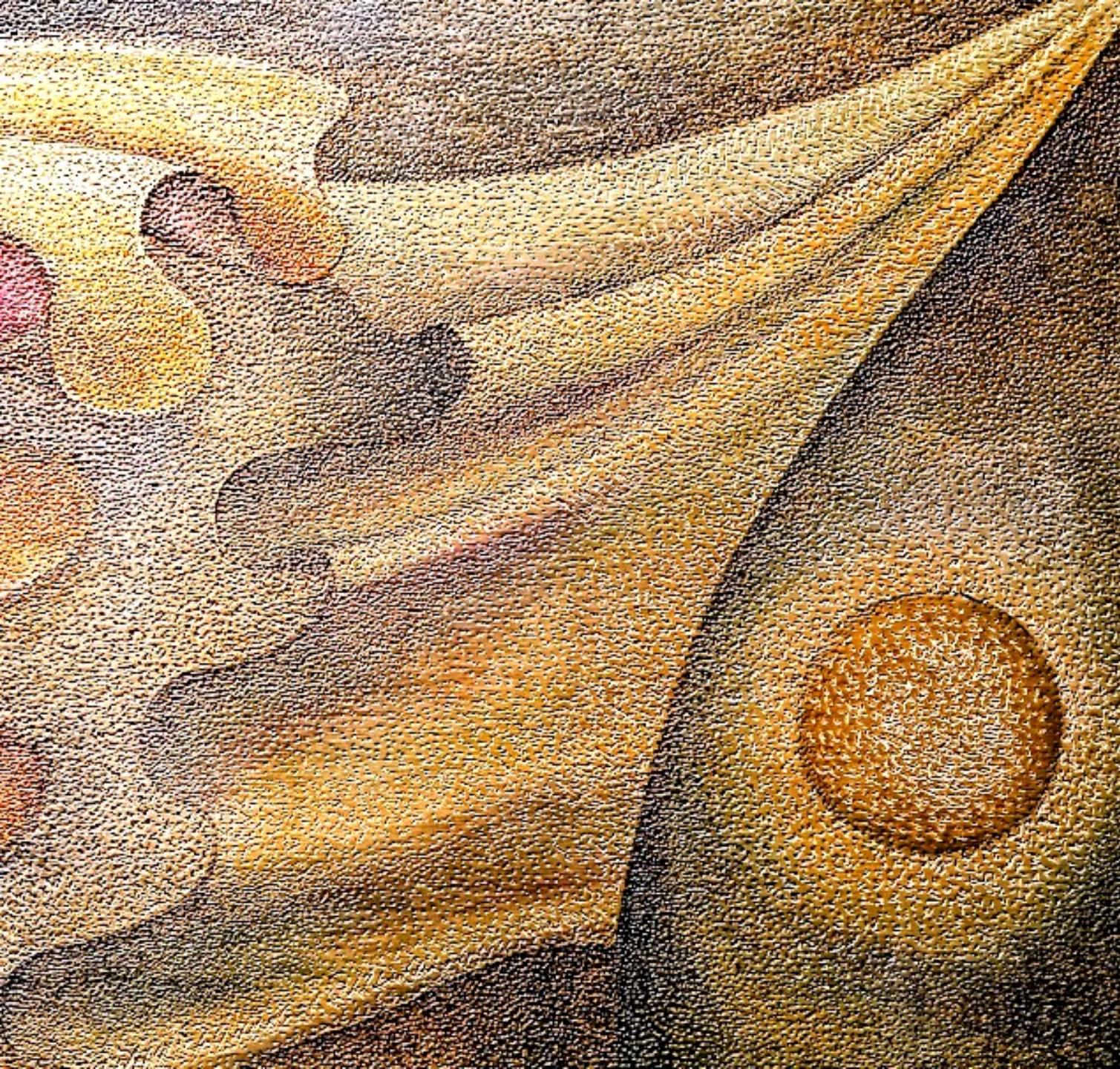
IL PENSIERO
ALCHEMICO

NELL'UNO
IL TUTTO

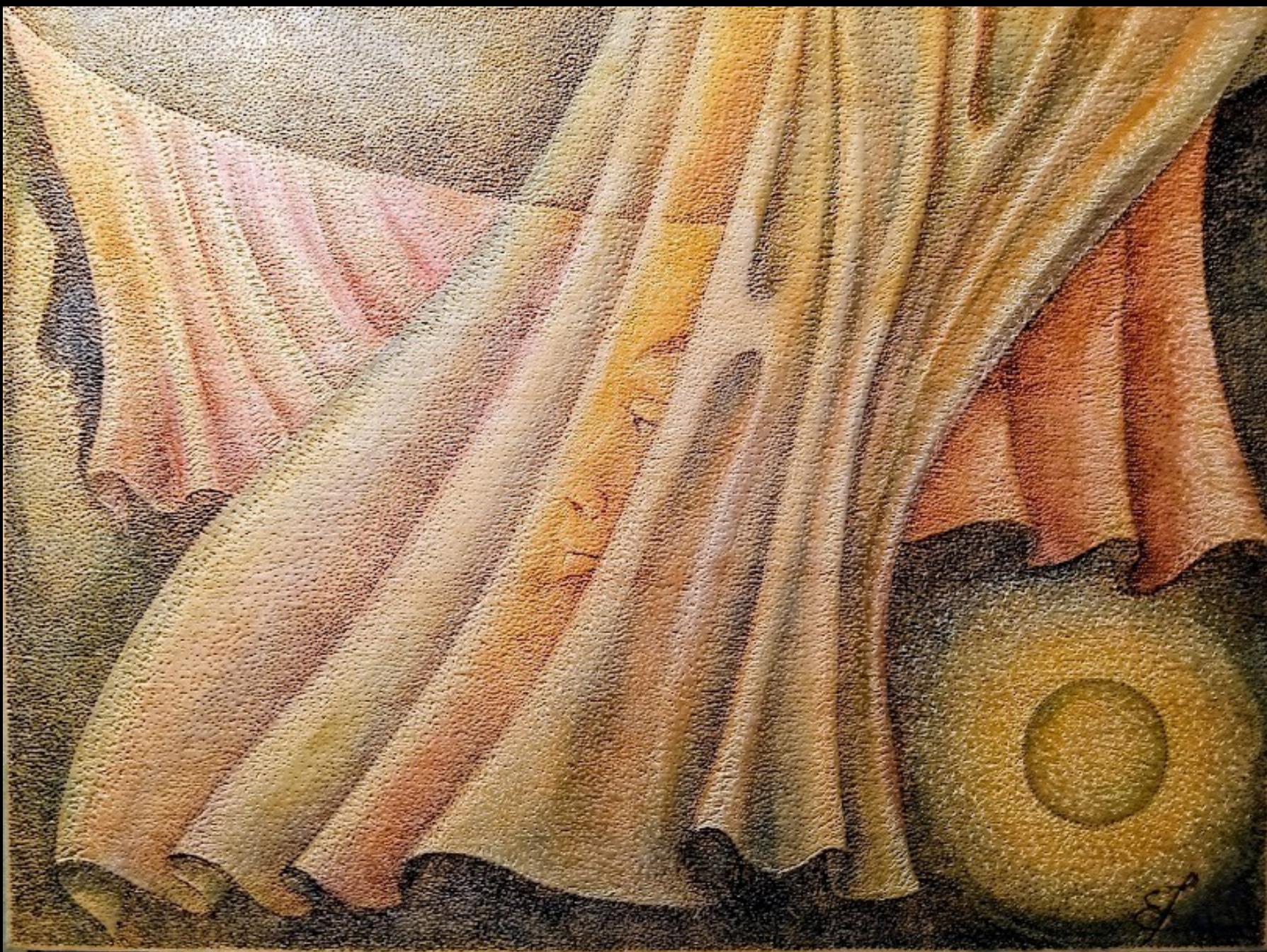


L'INCONTRO





TOTALITA' E' COMPLETEZZA

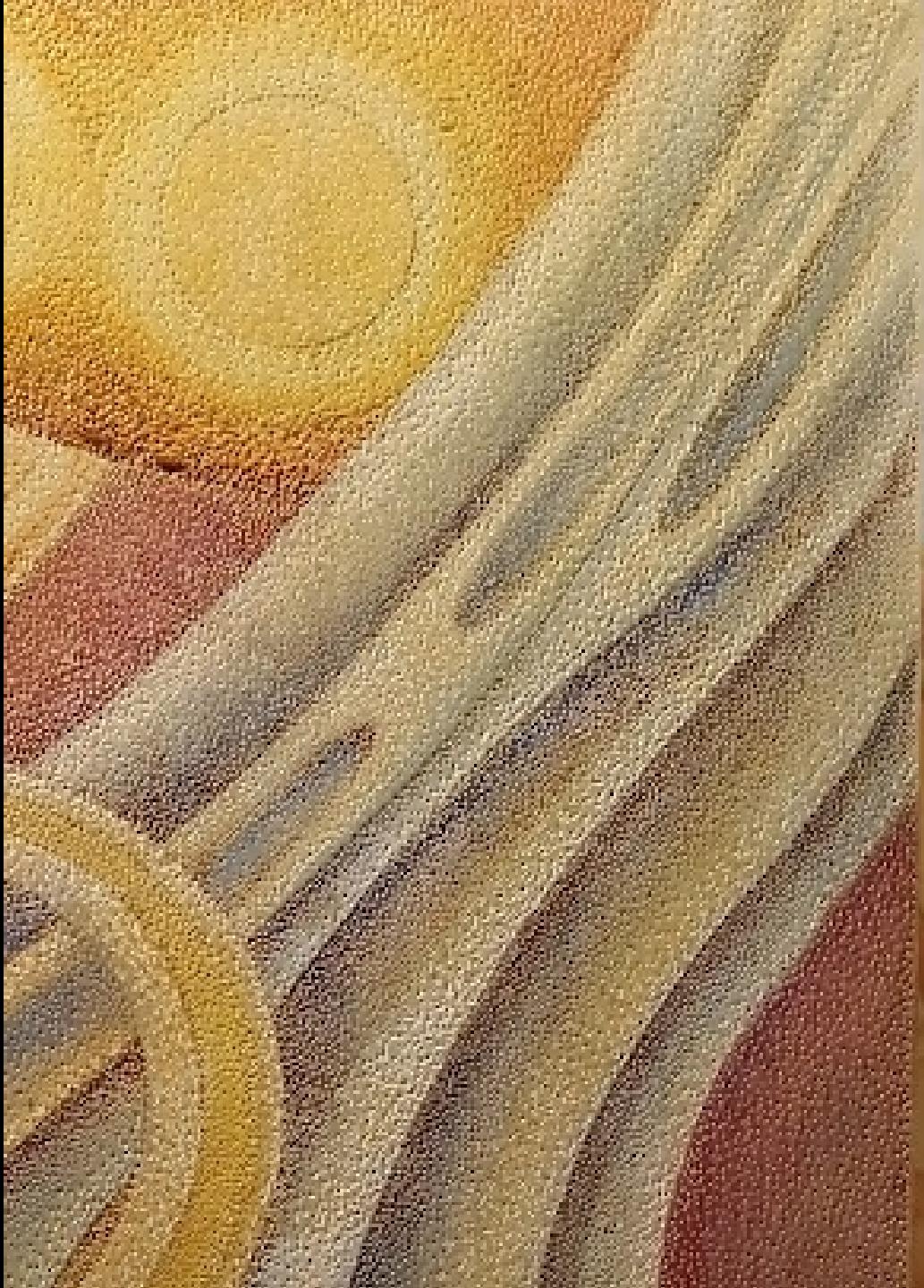


LA RIFLESSIONE DI ERMETE



A vertical abstract painting featuring a palette of warm, earthy tones including yellows, browns, and reds. The composition is dominated by large, sweeping, organic forms that resemble stylized figures or flowing fabrics. The brushwork is visible and textured, creating a sense of depth and movement. The overall mood is dreamlike and evocative.

L'ISOLA DEI SOGNI-CITERA

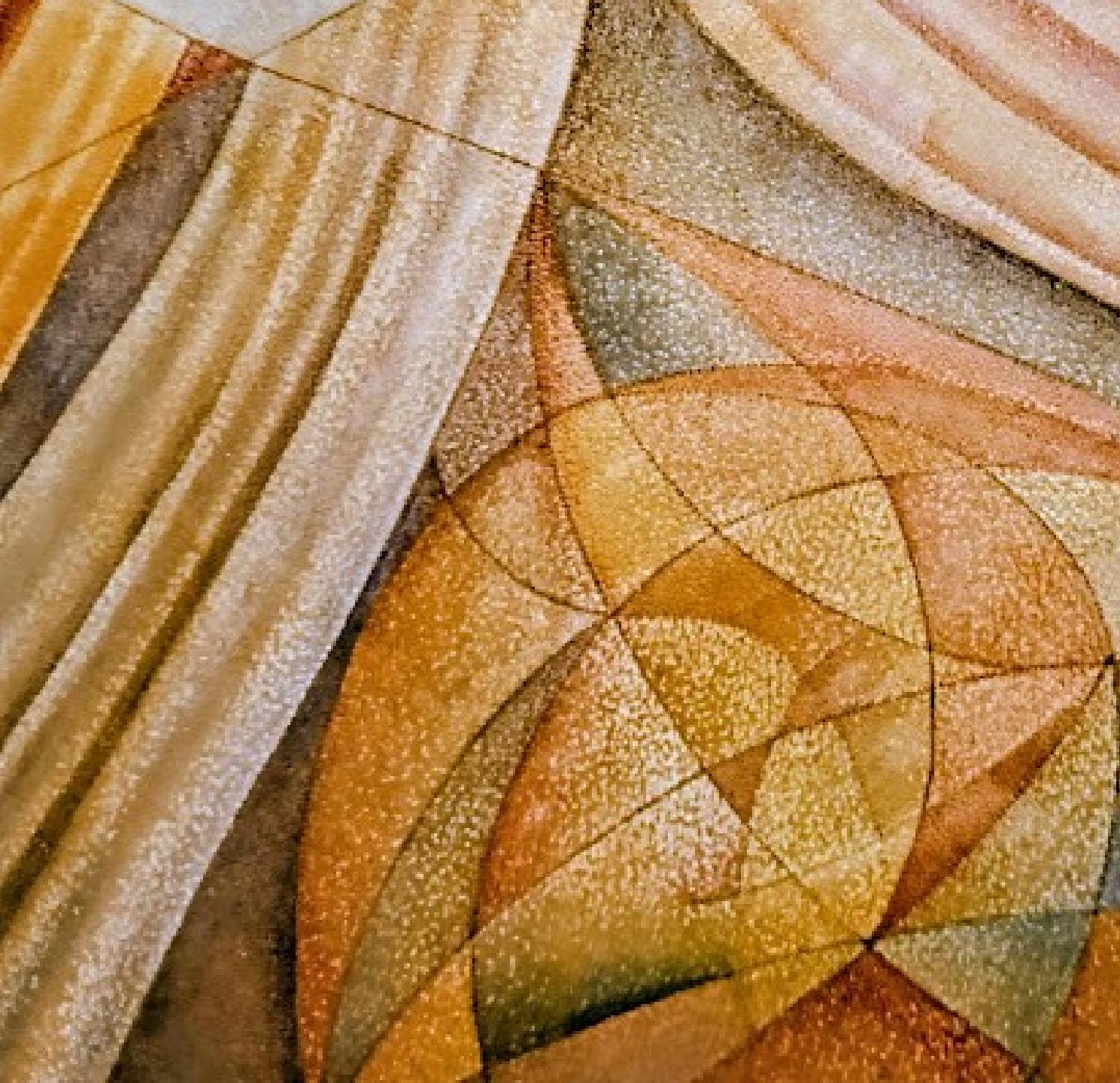


L'ANIMA



IL VIAGGIO DELL'ANIMA MELANCONICA





IL FIUME DEL TEMPO O IL PERCORSO DELLA VITA

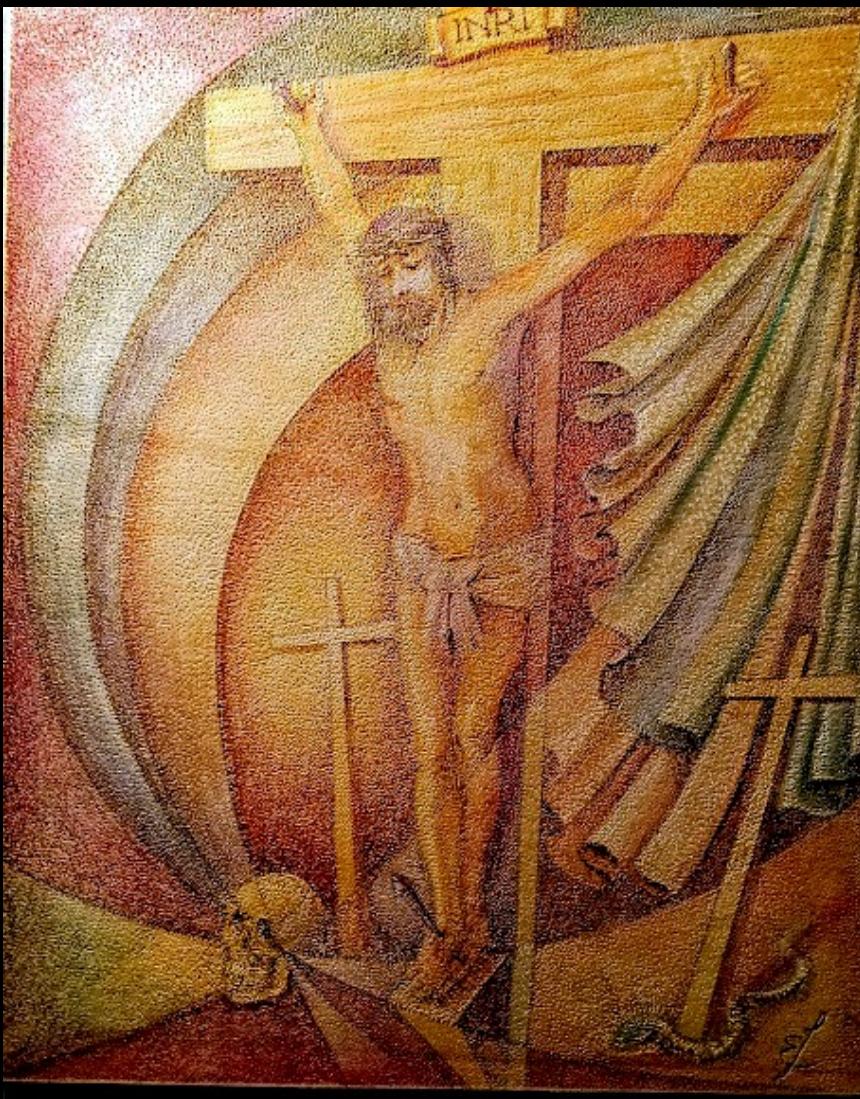




LA SOFFERENZA



LA NOSTRA CROCE



VIAGGIO ONIRICO

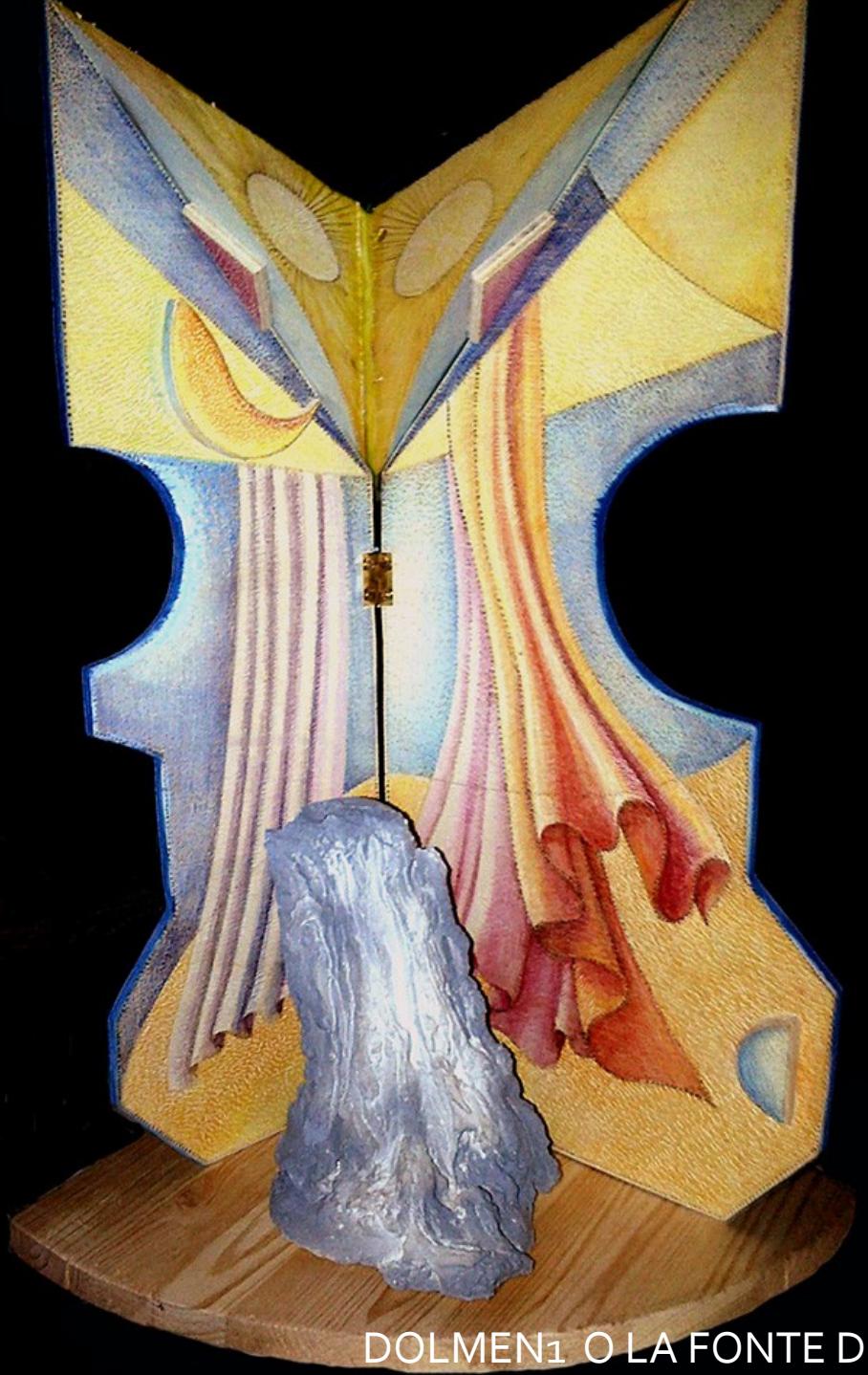


LABIRINTO



L'EIN SOF





DOLMEN1 O LA FONTE DI VENERE



L'OBELISCO SUPREMO O DEI SEGRETI



I CAPRICCI DEL DIAVOLO ...PAGANINI



TOTEM DI LEONARDO SCULTORE E IL GIOVANE GIUDEO



LO SCRIGNO DI PAGANINI